

Oggetto: Giuramento del Sindaco eletto nella consultazione elettorale del 06/07 giugno 2009.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n. 19, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del 6-7 giugno 2009;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»

il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intelligibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to **Dott. Daniele Ariis**

IL SEGRETARIO
f.to **Dott. Raffaello Del Moro**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, certifica che copia della presente deliberazione, viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **19/06/2009** ai sensi dell'art.1, comma 16, della L.R. del 11.12.2003 n.21.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to **M. Teresa Bonanni**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **19/06/2009** al **04/07/2009**.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
M. Teresa Bonanni

Lì, 6.7.2009

Copia conforme all'originale agli atti

L'impiegato addetto

Bonanni M. Teresa

Addì, 19.6.2009



COPIA

N° 20 del Reg. Del

COMUNE DI RAVEO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA del 16/06/2009

OGGETTO: Giuramento del Sindaco eletto nella consultazione elettorale del 6-7 giugno 2009.

L'anno **duemilanove** il giorno **sedici** del mese di **giugno** alle ore **20.30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta **Pubblica** in sessione **Ordinaria**

Fatto l'appello nominale risultano:

Nominativo	Carica	Presente	
Ariis Daniele	Sindaco	Si	
Bonanni Giulio	Consigliere	Si	
Danelon Arrigo	Consigliere	Si	
Vriz Mauro	Consigliere	Si	
Stefani Angelica	Consigliere	Si	
Antonipieri Stefano	Consigliere	Si	
Bonanni Simone	Consigliere	Si	
Pecol Giulia	Consigliere	Si	
Puicher Valerio	Consigliere	Si	
Bonanni Carlo	Consigliere	Si	
Bonanni Eligio	Consigliere	Si	
Bonanni Leonardo	Consigliere	Si	
Solari Lorenzo	Consigliere		No
		12	1

Assiste il Segretario comunale **Dott. Raffaello Del Moro**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **Dott. Daniele Ariis** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti scritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio delibera: